

Episode 9

Introduction

- Beatrice:** È di nuovo giovedì e questo significa che è arrivato il momento del nostro nuovo episodio settimanale di News in Slow Italian! Ciao a tutti! Ciao Alberto! Come va?
- Alberto:** Ciao Beatrice! Ciao a tutti! Congratulazioni! È stato eletto il nuovo Papa! Il mondo cattolico è molto emozionato! Sono sicuro che ne parleremo oggi.
- Beatrice:** Passiamo in rassegna la selezione odierna di notizie. Naturalmente la notizia principale oggi è l'elezione del nuovo Papa, il cardinale Bergoglio. Parleremo inoltre del referendum sulla sovranità delle Isole Falkland, della lapidazione di un soldato pakistano, brutalmente punito per aver avuto una relazione amorosa, e, infine, della pubblicazione di alcuni dettagli sulla condotta dell'Orchestra Filarmonica di Vienna durante il periodo nazista.
- Alberto:** Tutti ottimi argomenti! Sono sicuro che faremo una chiacchierata interessante!
- Beatrice:** Certo!
- Alberto:** Molto bene! Che cosa abbiamo nella seconda parte della trasmissione?
- Beatrice:** La seconda parte del nostro programma la dedichiamo alla grammatica e cultura italiana. Il primo dialogo sarà ricco di esempi del tema grammaticale di oggi - gli Articoli Determinativi. E in conclusione della puntata di oggi, dedichiamo il segmento relativo alle espressioni idiomatiche a un nuovo modo di dire italiano - avere le faccia tosta.
- Alberto:** ... che succede ora? ... che cosa facciamo adesso, Beatrice?
- Beatrice:** Diamo inizio alla trasmissione, naturalmente!

News 1: Il cardinale Jorge Bergoglio eletto Papa Francesco I

Il cardinale Jorge Mario Bergoglio di Buenos Aires è stato eletto 266^{esimo} papa della Chiesa cattolica. Ha preso il nome di Francesco I. È il primo papa latinoamericano, nonché il primo sacerdote gesuita, a guidare la Chiesa. Non è chiaro se il nome del papa sia un riferimento a San Francesco Saverio, un sacerdote del secolo XVI che fu uno dei primi gesuiti, o a San Francesco d'Assisi, il riformatore italiano del XIII secolo che visse in povertà.

Il cardinale Bergoglio, 76 anni, di radici italiane, era arrivato secondo nel conclave del 2005 che aveva eletto papa Benedetto XVI.

Inizialmente formatosi come chimico, Bergoglio ha insegnato letteratura, psicologia, filosofia e teologia prima di diventare arcivescovo di Buenos Aires nel 1998. Divenne cardinale nel 2001.

Il cardinale Jorge Mario Bergoglio è considerato un conservatore, ma è noto per la sua umiltà. È noto per la sua austerità e ha la fama di essere una voce per i poveri. Ha trascorso quasi tutta la sua carriera in Argentina e va spesso al lavoro in autobus. Cucina da solo i propri pasti e visitava regolarmente le baraccopoli di Buenos Aires.

Francesco I sarà insediato ufficialmente con una Messa di investitura martedì 19 marzo.

- Alberto:** Molto interessante! Il nuovo papa promuoverà indubbiamente dei cambiamenti nella Chiesa cattolica! Lo seguiremo con interesse!
- Beatrice:** Ogni papa apporta nuove idee alla Chiesa. Il cardinale Bergoglio pensa che l'impegno sociale, piuttosto che le battaglie dottrinali, sia il compito essenziale della Chiesa.
- Alberto:** È una posizione molto nobile! È quello che dovrebbe fare un papa del XXI secolo.
- Beatrice:** Si è inoltre mostrato compassionevole con le persone affette da HIV e i malati di AIDS. Nel 2001 ha fatto visita ai malati di AIDS in un centro di cura dove ha lavato e baciato i piedi di 12 pazienti.
- Alberto:** Che grand'uomo! Sembra essere un uomo semplice e umile.
- Beatrice:** Allo stesso tempo, ci si aspetta che il nuovo papa sostenga la dottrina ortodossa della Chiesa su temi come la sessualità, l'aborto, il matrimonio e la contraccezione. Lo stesso anno in cui disse che il matrimonio omosessuale rappresenta una minaccia contro la volontà divina, ha anche affermato che il fatto che le persone omosessuali adottino bambini è un atto di discriminazione contro i bambini.

News 2: Residenti delle isole Falkland hanno votato per continuare a far parte della Gran Bretagna

Domenica e lunedì, gli abitanti delle isole Falkland hanno votato in un referendum sulla loro sovranità, decidendo di restare un territorio britannico d'oltremare. Le remote isole del Sud Atlantico sono rivendicate sia dalla Gran Bretagna che dall'Argentina.

Uno schiacciante 99,8 per cento dei votanti ha detto sì. Dei 1517 elettori, solo 3 isolani hanno votato "no" alla domanda: "Vuoi che le isole Falkland mantengano il loro stato politico attuale come territorio d'oltremare del Regno Unito?"

Il referendum voleva dimostrare al mondo che la autodeterminazione dei residenti deve essere considerata in qualsiasi discussione sul loro futuro. "Sono molto contento di questo risultato", ha detto il Primo Ministro del Regno Unito, David Cameron. Ha aggiunto che l'Argentina deve rispettare la volontà degli isolani, e che il Regno Unito "sarà sempre lì a difenderli." Il presidente argentino, Cristina Fernandez de Kirchner, ha messo in chiaro che il suo paese non riconosce il referendum, insistendo che non ha alcun valore legale. La maggior parte degli argentini considerano le isole, che chiamano Las Malvinas, come argentine.

Il Regno Unito ha esercitato la sovranità de facto sulle isole quasi ininterrottamente dal 1833. L'Argentina ha contestato la "pretesa" della sovranità britannica, dicendo che ha ereditato le isole dagli spagnoli. Il Regno Unito e l'Argentina fecero guerra per il territorio nel 1982, dopo che il governo militare Argentino di allora fece sbarcare truppe militari sulle isole. Questa guerra di 10 settimane uccise circa 650 argentini e 255 britannici, e si concluse quando l'Argentina si arrese.

- Alberto:** Che cosa c'è di così speciale in questo territorio? Perché è stato un punto di discussioni tra il Regno Unito e l'Argentina per quasi 200 anni?
- Beatrice:** 180.

Alberto: Sì, Va be', 180!

Beatrice: Su queste isole ci sono famiglie che hanno lavorato la terra per nove generazioni. Anche se la loro patria è a 13.000 km di distanza, si sentono britannici e sono immersi nella cultura britannica. L'Argentina è a soli 500 chilometri di distanza. E gli argentini considerano le "Islas Malvinas" parte del loro territorio nazionale, che fu preso da loro dal governo britannico circa 180 anni fa.

Alberto: Quindi... queste sono per lo più ragioni emotive?

Beatrice: Non per i governi.

Alberto: Dovrebbe essere un motivo economico!

Beatrice: Beh, la scoperta del petrolio attorno le isole nel 1998 ha trasformato il territorio remoto in un bene economico preziosissimo.

Alberto: Ahh..petrolio! Ah! Certo!

News 3: Soldato pakistano lapidato per relazione amorosa illecita

Funzionari governativi pakistani hanno riferito lo scorso mercoledì che un soldato pakistano è stato pubblicamente lapidato a morte con l'accusa di aver avuto una relazione illecita con una donna locale. L'uccisione ha avuto luogo a Kurram, una regione semi-autonoma ai confini con l'Afghanistan, su ordine di una *jirga* o consiglio tribale.

Il soldato avrebbe iniziato la sua relazione con la donna mentre era di guardia a un posto di blocco vicino alla casa di lei a Kurram. Era stato trasferito in un altro luogo tre mesi fa, ma era da poco tornato per vedere la donna. Gli abitanti del luogo avrebbero sorpreso i due insieme. I capi delle varie tribù si sono riuniti lunedì scorso e hanno deciso che il soldato dovesse essere giustiziato in base alla legge islamica, hanno affermato gli anziani.

La *jirga* aveva deliberato che la donna dovesse essere condannata a morte per fucilazione. Non è chiaro se ciò abbia già avuto luogo.

Alberto: Due giovani muoiono a causa del loro amore.

Beatrice: Lo fai sembrare quasi romantico.

Alberto: Cosa? Non sei d'accordo?

Beatrice: No. Sono morti perché le famiglie e le tribù hanno preso la giustizia nelle loro mani e hanno seguito la rigida legge della Sharia. Sai, le aree tribali non sono mai state completamente integrate nel sistema amministrativo, economico e giudiziario del Pakistan.

Alberto: Capisco.

Beatrice: Inoltre, Kurram è una zona della regione di confine del Pakistan che ha una considerevole popolazione sciita. È stata scossa dalla violenza settaria tra tribù sunnite e sciite.

Alberto: Ma, che cosa c'entra questo con la storia?

Beatrice: A quanto si dice, lui era sunnita e lei era sciita.

- Alberto:** Sembra una storia alla Romeo e Giulietta dei nostri tempi. Non c'era futuro per loro perché appartenevano a due tribù rivali.
- Beatrice:** Stai ancora cercando di idealizzare questa storia. Ma non credi che nel XXI secolo le persone non dovrebbero essere uccise per amore?

News 4: Filarmonica di Vienna svela il suo passato nazista

Domenica scorsa, la famosa Orchestra Filarmonica di Vienna ha pubblicato per la prima volta i dettagli del suo comportamento durante il periodo nazista. L'orchestra è stata criticata negli ultimi anni per non aver riconosciuto la parte che i suoi musicisti ebrei hanno svolto nella sua storia, o la propria collaborazione con i nazisti.

Lo scorso gennaio, in risposta alle critiche, tre storici furono invitati ad esaminare gli archivi dell'orchestra. I loro risultati hanno rivelato che un totale di 62 dei 123 membri dell'orchestra erano membri del partito nazista o volevano diventare membri a partire dal 1942, nel bel mezzo della seconda guerra mondiale. Due erano membri delle SS.

I dettagli di 13 musicisti, che furono cacciati dell'orchestra per la loro origine ebraica o relazioni con ebrei, sono stati pubblicati per la prima volta. Cinque di questi musicisti sono morti nei campi di concentramento.

Il 12 marzo, 1938, l'Austria fu annessa al Terzo Reich tedesco. Dopo il 1945, l'Austria ci mise decenni per riconoscere il suo ruolo nel Terzo Reich e nell'Olocausto.

- Alberto:** Ci sono così tanti fatti storici che stiamo ancora scoprendo! E alcuni di questi fatti possono cambiare la nostra visione delle cose.
- Beatrice:** Hai proprio ragione! ... Oh, a proposito di fatti che possono cambiare le nostre vedute sulle cose.... sai del concerto annuale del nuovo anno della Filarmonica di Vienna?
- Alberto:** No. Che cosa è?
- Beatrice:** È un famoso valzer stravagante di Strauss! È molto popolare e viene trasmesso a più di 50 milioni di persone in 80 paesi.
- Alberto:** Deve essere spettacolare!
- Beatrice:** È magnifico! ... Ma, c'è un fatto meno noto di questo concerto.
- Alberto:** Qualcosa a che fare con il passato nazista dell'orchestra?
- Beatrice:** Purtroppo sì. Il concerto è nato come uno strumento di propaganda sotto il regime nazista nel 1939. Il concerto di capodanno ha contribuito a promuovere l'immagine desiderata del Ministro della Propaganda nazista, Joseph Goebbels a Vienna. Egli scrisse nei suoi diari che la capitale austriaca dovrebbe essere vista come una città di "cultura, musica, ottimismo e convivialità."
- Alberto:** Hmm ... una bella tradizione che milioni di persone ne giovano, ma che proviene da Joseph Goebbels! Non so che cosa mi sentirò, Beatrice, quando guarderò il prossimo concerto di capodanno. Probabilmente, continuerò a pensare alle strane pieghe della storia...

Grammar: Definite Articles

- Alberto:** Hai mai sentito parlare della serie TV chiamata ispettore Montale? Forse Montolivo? Insomma, qualcosa di simile?
- Beatrice:** Forse intendi, **il** commissario Montalbano?
- Alberto:** Sì, sì, quella. Brava!
- Beatrice:** Certo che la conosco. È una serie televisiva di successo in Italia. Perché, chi te ne ha parlato?
- Alberto:** Sai, a me piacciono molto **i** film d'azione e soprattutto quelli polizieschi. Così, qualche giorno fa, parlavo di questo con un mio amico italiano e lui mi ha suggerito di vedere questi film.
- Beatrice:** **Il** tuo amico ha ragione. Devi assolutamente vedere questa serie TV, è bellissima.
- Alberto:** Hai mai visto qualche episodio?
- Beatrice:** Sì, certo. Purtroppo ne ho visti pochi perché a me piace leggere **i** libri.
- Alberto:** Sentila, adesso fa l'intellettuale.
- Beatrice:** Oh! Sono una di cultura io. Mica come te, che leggi **i** giornali soltanto guardando **le** figure.
- Alberto:** Simpatica! Va bene, sorvoliamo su questo tuo umorismo British e dimmi: **i** libri, ti son piaciuti?
- Beatrice:** Certamente! Li ho letti tutti. Sono una lettrice vorace dei racconti di Andrea Camilleri.
- Alberto:** Chi è? **Lo** scrittore?
- Beatrice:** Perspicace! Sì, è uno scrittore siciliano. È proprio nella sua terra che ambienta tutti **i** suoi racconti.
- Alberto:** Quindi, è **la** Sicilia **il** luogo dove **il** commissario fa **le** sue indagini.
- Beatrice:** Wow, sei svelto oggi Alberto! Mi ricordi uno dei personaggi di Camilleri che si chiama Catarella. Anche lui come te ha un forte istinto investigativo.
- Alberto:** Sento uno strano umorismo in questa affermazione. Vabbè, piuttosto, dimmi di cosa parlano **i** libri.
- Beatrice:** **Lo** scrittore racconta **le** tante avventure investigative del personaggio immaginario di Salvo Montalbano, un poliziotto dotato di una straordinaria abilità nello sbrogliare intrighi complicati e difficoltosi.
- Alberto:** Sono racconti moderni? Pieni di avventura, azione ed esplosioni?
- Beatrice:** Alberto, tu vedi troppi film di Rambo! Certamente che sono racconti moderni. Ma mi spiace, non ci sono esplosioni come nei film Hollywoodiani.
- Alberto:** Hm.. Un punto a sfavore.
- Beatrice:** Ma smettila! **I** racconti sono molto divertenti, pieni di mistero e con un'ironia tutta siciliana.
- Alberto:** Tipo?

Beatrice: Ma non so. Per esempio l'ispettore va pazzo per il cibo. A volte quando mangia pesante, gli capita sempre di fare brutti sogni che poi, il giorno dopo, gli rovinano la giornata.

Alberto: Carino questo personaggio. Dai, continua.

Beatrice: I luoghi dei film sono ambientati nella Sicilia sud-orientale, che ha il fascino dello stile barocco. Devo dire che sono tutti posti meravigliosi.

Alberto: Ci credo. La Sicilia deve essere un'isola bellissima.

Beatrice: Poi, i racconti, oltre ad essere in italiano, sono caratterizzati dall'uso corrente di espressioni della lingua siciliana. E ce ne sono molti davvero divertenti.

Alberto: Insomma, da quello che sento, mi sembra proprio il caso di provare a vedere uno di questi episodi.

Beatrice: Io ti consiglio di leggere i libri, ma puoi vedere i film se sei pigro.

Alberto: Beatrice mi conosci troppo bene, preferisco i film.

Beatrice: Lo sapevo.

Alberto: E poi, adesso ho trovato una cosa che mi accomuna con l'ispettore.

Beatrice: E cosa?

Alberto: I brutti sogni. Anch'io ne faccio tanti dopo aver mangiato pesante.

Beatrice: Dici sul serio?

Alberto: Ma no, scherzo!

Beatrice: Alberto.. Conoscendoti, per un attimo ci ho creduto.

Expressions: Avere la faccia tosta

Alberto: Beatrice, li vedi questi? Sono due biglietti per il teatro. Stasera vado a vedere un musical, tutto in italiano.

Beatrice: Cosa?

Alberto: Sì, li ho avuti direttamente dagli attori.

Beatrice: Aspetta Alberto, sono confusa. Teatro? Attori? Fai un passo indietro e raccontami tutto da capo.

Alberto: Va bene, va bene. Allora, tutto ha inizio l'altro ieri, quando ho avuto un problemino nel mio appartamento.

Beatrice: Che tipo di problemino?

Alberto: Si sono rotte le tubature dell'acqua al piano di sopra, e la mia casa si è allagata tutta.

Beatrice: Oddio! Vuoi dire che il tuo appartamento s'è riempito d'acqua?

Alberto: Sì! È stato un disastro. Ho provato a chiamare il proprietario di casa, ma lui non ha risposto.

Beatrice: Oh no! In poche parole sei passato dalla padella alla brace.

Alberto: Hai detto bene. Quindi, in tutto quel caos sono stato costretto a evacuare casa.

Beatrice: Che sfortuna Alberto, mi dispiace. Ma, cosa hai fatto dopo?

Alberto: Poiché i danni in casa li paga sempre il proprietario, ho deciso di prendere una camera nell'albergo più lussuoso della città.

Beatrice: Ti ha mai detto nessuno **che hai la faccia tosta?**

Alberto: Scusa, ma non ti sembra un'ottima soluzione per riprendersi dallo shock?

Beatrice: Ottima direi, ma io non ci avrei pensato.

Alberto: Tu manchi d'immaginazione Beatrice. Ma ascolta! Poi, dopo essermi sistemato in camera, sono sceso giù al bar dell'albergo, per bere un fancy cocktail e distrarmi un po'.

Beatrice: Povero Alberto. Hai fatto benissimo.

Alberto: Mentre sorseggiavo il mio drink, ho sentito un'esplosione di risate provenienti da un tavolo vicino. Poi, all'improvviso una ragazza inizia a dire: *"te voglio proprio vède, se sei bono a famme ride"...*

Beatrice: È dialetto romano! Lei chiede se lui se è bravo a farla ridere.

Alberto: Brava! Io, ne riconosco l'accento e sento che uno di loro inizia a cantar così:
*Roma nun fa' la stupida stasera..
Damme na mano a faie di de si..*

Beatrice: Alberto, questa è la canzone più bella del famoso musical romano il Rugantino.

Alberto: Bravissima! Lo hai mai visto?

Beatrice: Sì, certo, da piccola. Pensa, ero innamorata del personaggio Rugantino e del suo dialetto. Amo questa commedia perché è romantica e allo stesso tempo drammatica.

Alberto: Ma anche molto comica. La gente di Roma ama questo personaggio, perché è un po' arrogante e sbruffone.

Beatrice: Ma sai che Rugantino è un personaggio popolare che risale alla Roma fine ottocento?

Alberto: No, non lo sapevo. Effettivamente il musical è ambientato nella Roma governata dai Papi nel diciannovesimo secolo.

Beatrice: Giusto! Ma insomma, chi era tutta quella gente?

Alberto: Indovina? Erano tutti gli attori del musical.

Beatrice: Assurdo!

Alberto: Sì! Stavano tutti lì a scherzare e allo stesso tempo a provare una scena dello spettacolo.

Beatrice: E tu cosa hai fatto?

Alberto: Io mi son girato e ho continuato a cantare gli altri versi della canzone.

Beatrice: Non ci credo. Alberto, **che faccia tosta!**

Alberto: Senti. Loro, sorpresi di sentirmi cantare, si son girati e mi hanno fatto un grande applauso. Poi, mi hanno invitato a sedermi con loro, e mi hanno offerto anche da bere.

Beatrice: Addirittura! Che coincidenza trovare questi attori italiani.

Alberto: Inoltre, alcuni di loro erano anche famosi. Li ho riconosciuti subito e mi son fatto fare anche l'autografo.

Beatrice: Pure! E poi, che altro ancora?

Alberto: Poi...poi, ho trascorso un paio d'ore in loro compagnia e alla fine della serata, mi hanno chiesto se venivo a vedere lo spettacolo. Io ho risposto di sì, soltanto se mi regalavano i biglietti. E li ho avuti!

Beatrice: Alberto, non ho parole. Non ho mai conosciuto nessuno come te. **Hai proprio la faccia tosta!**